



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche e innovazione (<i>IdSua:1618802</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Sciences and innovation
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Verbale NUV_Strutture_16_12_24.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FUGAZZA Emanuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTAGLIA	Federico		PA	1	
2.	CHILOIRO	Andrea		RD	1	

3.	HILPOLD	Peter	PO	1
4.	IORIO	Giovanni	PO	1
5.	MARCHETTI	Filippo	RD	1
6.	MASSIRONI	Andrea Giovanni	PA	1
7.	PAMPANIN	Vittorio	RD	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ELISA DUSIO EMANUELA FUGAZZA GIOVANNI ZACCARONI
Tutor	GIOVANNI ZACCARONI Tutor disciplinari GIADA GRATTAROLA Tutor disciplinari SIMONE FONTANA Tutor tecnici



Il Corso di Studio in breve

03/02/2025

Un dato con il quale da alcuni anni le università 'tradizionali' si devono costantemente confrontare attiene alla crescita esponenziale delle immatricolazioni presso gli Atenei telematici. Un fatto, questo, che le analisi condotte dagli Osservatori a ciò deputati (si veda ad esempio il recente report del Milan Higher Education Observatory - <https://mheo.unimi.it/SECONDO-report/>) riconducono ad alcuni caratteri comuni alla popolazione studentesca di detti Atenei. In particolare, è stato osservato che la gran parte degli studenti che scelgono di frequentare corsi di laurea online ha già un'occupazione al momento dell'immatricolazione, e dunque la predilezione per corsi di studio a distanza si giustifica verosimilmente con l'avvertita necessità di conciliare studio e lavoro; una necessità, che le modalità di erogazione della didattica offerte da quei corsi di laurea assecondano con efficacia. Su un piano di riflessione più generale, è stato altresì messo in evidenza che gli Atenei telematici riescono a intercettare tutti quegli studenti che, pur non lavoratori, rischierebbero nondimeno di restare esclusi dai percorsi formativi universitari, in quanto impossibilitati, per diversi ordini di ragioni, a frequentare corsi di laurea in presenza.

Oltre a questi fattori, di portata generale, segnatamente i Dipartimenti di Giurisprudenza non possono poi ignorare il fatto che nell'attuale contesto economico, sociale e culturale la figura del giurista è destinataria di istanze di profondo rinnovamento. Da più parti e a diversi livelli si ragiona infatti sull'opportunità che l'operatore giuridico acquisisca, fin dagli studi universitari, un elevato livello di specializzazione.

Alla luce, dunque, di tutte queste considerazioni e nel tentativo di cogliere le molteplici istanze sociali, l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca hanno ritenuto di collaborare per istituire il corso di laurea triennale interateneo, prevalentemente a distanza, in Scienze giuridiche e innovazione.

Il carattere innovativo, che distingue il costituendo corso di laurea dagli altri della medesima classe erogati in presenza dagli Atenei proponenti, investe in prima battuta i metodi didattici proposti, che, lo si è anticipato, prevedono una combinazione di didattica in presenza (per un totale di 27 CFU) e di didattica a distanza (per un totale di 153 CFU).

In secondo luogo, l'innovazione coinvolge specificamente i contenuti del percorso formativo. Esso si propone infatti di formare operatori giuridici dalle competenze trasversali, che a una solida formazione di base uniscano competenze negli ambiti più innovativi del diritto, e che nel contempo siano in grado di operare in un contesto nazionale e sovranazionale e in un quadro segnato da uno sviluppo tecnologico continuo.

A tal fine, l'offerta formativa del Corso di laurea è articolata secondo l'apporto di tre aree di apprendimento: l'area giuridica,

l'area economica e l'area informatica. L'obiettivo è in effetti quello di consentire al laureato in Scienze giuridiche e innovazione, qualora non intenda proseguire gli studi, di fare il proprio ingresso immediato nel mondo del lavoro, quale operatore giuridico per le imprese e per la Pubblica amministrazione, con un solido bagaglio di conoscenze interdisciplinari che gli consentano di relazionarsi anche con tematiche quali lo sfruttamento dei Big Data e con i problemi emergenti dell'uso e dello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Per raggiungere questi obiettivi formativi gli studenti acquisiranno innanzitutto le competenze giuridiche di base, atte a fornire le nozioni e i concetti giuridici essenziali, a orientarsi nel sistema normativo nazionale, dell'Unione europea e internazionale, e a sviluppare le tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico. Essi acquisiranno altresì obbligatoriamente competenze di informatica e di machine learning, nonché conoscenze economico-aziendalistiche. Segnatamente nel terzo anno, potranno poi scegliere un gruppo di attività formative volte ad approfondire tematiche giuridiche emergenti, legate, a titolo esemplificativo, alla sostenibilità, alla privacy, alla digitalizzazione, alla pianificazione fiscale. Insegnamenti, questi, che contribuiscono a fornire all'operatore giuridico quel livello di specializzazione sempre più richiesto dal mercato del lavoro, al quale si è fatto prima riferimento.

Tutti gli insegnamenti prevedono un giusto equilibrio tra aspetti teorici e aspetti pratico-operativi.

A quest'ultimo riguardo merita evidenziare due profili dell'offerta formativa di questo Corso di laurea.

Il primo attiene all'erogazione, segnatamente nel secondo anno, e sempre in una prospettiva professionalizzante, di laboratori, stage e tirocini, tra loro alternativi. Frequentando i laboratori gli studenti si cimenteranno, ad esempio, con la redazione di atti giuridici o si occuperanno, inter alia, di mediazione, di tecniche di negoziazione e di compliance. Quanto al tirocinio, il Corso di laurea offre nello specifico la possibilità di svolgere, già durante il triennio di studi, i primi sei mesi del tirocinio per Consulenti del lavoro.

Gli aspetti pratico-operativi di tutti gli insegnamenti vengono poi sviluppati e consolidati grazie alle specifiche modalità di erogazione a distanza della didattica. Accanto, infatti, alla cosiddetta Didattica erogativa, svolta attraverso lezioni in web conference sincrone e videoregistrate, tutte le attività formative prevedono anche spazi e momenti di Didattica interattiva, secondo il seguente modello: 5h per CFU di Didattica erogativa e 2h per CFU di Didattica interattiva.

Segnatamente le e-tivity, svolte individualmente o in gruppo, in modalità sincrona o asincrona, sono pensate per sviluppare negli studenti capacità di problem solving. Si pensi, ad esempio, ai forum che il singolo docente organizzerà per sollecitare riflessioni su temi specifici; alla prospettazione di casi di studio che gli studenti dovranno affrontare alla luce delle conoscenze teoriche acquisite e mettendo in pratica le tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico; o ancora, agli interventi di discussione sul materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale indicato dal docente.

Al termine del percorso formativo, che si conclude con la redazione e la discussione dell'elaborato di tesi, viene rilasciato il titolo di laurea congiunto in Scienze giuridiche e innovazione, che consente l'ingresso immediato nel mondo del lavoro, nonché l'accesso alle lauree magistrali e ai Master di primo livello, secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/12/2024

La consultazione iniziale con le parti sociali si è svolta il 19 settembre 2024 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano-Bicocca. Le parti sociali sono state individuate sulla base dell'affinità con i profili professionali indicati. Erano presenti rappresentanti degli atenei proponenti.

Per le parti sociali erano presenti i seguenti enti/organizzazioni:

- Assolombarda, Area Formazione, Scuola, Università e Ricerca (via webex)
- Ordine degli Avvocati di Milano (via webex)
- Ordine degli Avvocati di Monza
- Ordine degli Avvocati di Pavia
- Tribunale di Bergamo (via webex)
- Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, Milano (via webex)
- Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, Varese (via webex)
- Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, Pavia (via webex)
- Direttore dell'ITL di Pavia (via webex)
- Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia – Area di Staff: Responsabile Formazione, comunicazione e sviluppo
- CISL Lombardia e Milano (via webex)
- Consiglio notarile di Milano
- Confcooperative Lombardia (via webex)
- Confindustria (via webex)

Dopo la presentazione del nuovo corso di laurea, i partecipanti hanno espresso pareri e suggerimenti sui contenuti, sui profili professionali e sulle potenzialità di occupazione per i laureati. Le organizzazioni rappresentate hanno espresso un notevole apprezzamento per le finalità del corso e hanno unanimemente riconosciuto e apprezzato la bozza del piano di studi proposta e il taglio applicativo degli insegnamenti.

Sono altresì state apprezzate le modalità online del corso di laurea (che permettono comunque l'interazione tra studenti e docenti), l'idea di erogare il corso di laurea coinvolgendo le risorse di più atenei, l'inserimento dei laboratori professionalizzanti (in particolare in tema di scrittura giuridica e public speaking), l'insegnamento dell'inglese e delle nuove tecnologie (informatica ed elementi di machine learning) e la vicinanza degli insegnamenti proposti al mondo del lavoro (ad esempio, adatto ai profili ricercati nei nuovi assunti dall'Agenzia delle entrate) e dell'innovazione.

Nell'incontro sono emersi i seguenti principali suggerimenti:

- la possibilità di inserire nel triennio il tirocinio anticipato di 6 mesi prima della laurea per i consulenti del lavoro;
- la possibilità di inserire un approfondimento sulle tecniche di negoziazione e un laboratorio sull'uso delle piattaforme digitali e delle banche dati;
- la necessità di focalizzare l'attenzione anche sul terzo settore;
- l'opportunità di garantire, una volta attivato il corso, un costante rapporto con il mondo del lavoro (garantendo agli studenti non solo una formazione trasversale e competenze generali in materia giuridica ma anche competenze in tema di multiculturalismo, terzo settore, sostenibilità, eccetera).
- garantire che i laboratori di scrittura avvengano senza la possibilità di ricerche su Internet per gli studenti, in modo da stimolare il ragionamento e la scrittura autonoma.

Tali suggerimenti sono stati presi in carico dal gruppo di lavoro interateneo. In particolare, sono stati valutati con favore l'inserimento di laboratori in linea con quanto richiesto, di insegnamenti giuridici dedicati al terzo settore, al multiculturalismo e ad altre tematiche particolarmente innovative, del tirocinio anticipato per i consulenti del lavoro (previa stipula di una convenzione) e della possibilità di stage.

Si allega il verbale dell'incontro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/01/2025



Corso di nuova istituzione.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico per le imprese e per la pubblica amministrazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale è preposto a gestire i molteplici profili giuridici correlati all'attività delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni, in un quadro segnato da uno sviluppo tecnologico continuo.

A tal fine i laureati dovranno essere in grado di:

- ricostruire il quadro normativo di riferimento e sapersi orientare al suo interno;
- prestare collaborazione e consulenza di tipo giuridico-aziendale, contribuire alla redazione di contratti e alla gestione di attività negoziale e precontenziosa, occuparsi di privacy e protezione dei dati personali, di compliance fiscale e di sicurezza sul lavoro;
- operare nell'apparato organizzativo delle imprese, dedicandosi, nelle risorse umane, alla selezione e gestione del personale, tenendo anche conto del contesto multiculturale e delle esigenze di sostenibilità aziendale;
- svolgere (all'esito del conseguimento dell'abilitazione alla relativa professione) funzioni di consulenza del lavoro;
- relazionarsi con tematiche quali, ad esempio, lo sfruttamento dei Big Data e l'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni;

competenze associate alla funzione:

Il profilo dell'operatore giuridico per le imprese e per la Pubblica Amministrazione possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico, sia di base sia specificamente volte alla gestione dei molteplici profili giuridici correlati all'attività delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni;
- di tipo economico, per poter compiere un'analisi completa della situazione economica e patrimoniale dell'impresa e dell'ente pubblico in cui opera;
- di tipo informatico e tecnico, allo scopo di garantire un'abilità operativa adeguata a un contesto digitale tecnologicamente avanzato;
- di tipo linguistico e comunicativo, per lo sviluppo di corrette strategie di informazione all'interno dell'organizzazione in cui la figura professionale si inserisce e al suo esterno

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate in questo corso di laurea si inseriscono sia in un contesto aziendale privato sia nell'ambito di enti pubblici, e possono altresì dedicarsi alla libera professione.

In particolare, il corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione consente di accedere ai ruoli di operatore giuridico nell'impresa privata (tra cui banche, società finanziarie e assicurative, di investimento e intermediazione), così come di avviare attività libero-professioniste come agente e consulente. Ancora, i laureati e le laureate troveranno sbocco nel settore della consulenza del lavoro (il CdS consente l'accesso alla pratica professionale finalizzata all'esame di abilitazione alla relativa professione), nell'assistenza in studi legali e notarili, nel settore della consulenza tributaria. Il CdS apre anche la strada a diversi ruoli nelle pubbliche istituzioni (tra cui l'Agenzia delle entrate e, più in generale in tutti gli enti pubblici, o società a partecipazione pubblica). I laureati e le laureate potranno inoltre diventare operatori giudiziari (cancellieri, ufficiali e collaboratori giudiziari, segretari di Corti di giustizia tributaria e personale di pubblica sicurezza e custodia). Potranno altresì operare nel terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0.)
2. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0.)
3. Controllori fiscali - (3.4.6.5.0.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/12/2024

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alle leggi vigenti.

È richiesto un sufficiente livello di cultura generale, ovvero di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

Nel Regolamento didattico sono specificate le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguata preparazione iniziale, oltre agli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/01/2025

Per immatricolarsi al Corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo

grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti Organi dell'Università che ospita la sede amministrativa. L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

Agli studenti internazionali non comunitari residenti all'estero è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni a questo link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>.

L'accesso al Corso di laurea è soggetto a programmazione locale per garantire la qualità dell'offerta didattica in relazione alle risorse disponibili e alle modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica.

L'assegnazione dei posti disponibili avviene in seguito all'espletamento di una prova di verifica delle conoscenze che consiste nel TOLC-SU. Tempi e modalità di svolgimento del test di ammissione e di iscrizione alle selezioni saranno definiti da apposito bando che sarà pubblicato all'indirizzo <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it>.

Per i candidati la cui posizione rientra nel numero programmato possono essere previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare obbligatoriamente entro il primo anno di corso. I dettagli inerenti alle modalità di immatricolazione e all'attribuzione degli OFA saranno resi pubblici sul bando di ammissione al Corso di laurea.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/12/2024

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso di laurea interateneo, prevalentemente a distanza, in Scienze giuridiche e innovazione si pone come obiettivo specifico di formare operatori giuridici per le imprese e per la Pubblica Amministrazione. Si tratta di una figura professionale deputata a gestire i molteplici profili giuridici correlati all'attività delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni, in un contesto nazionale e sovranazionale, e in un quadro segnato da uno sviluppo tecnologico continuo.

Il laureato, oltre a una solida preparazione giuridica, deve avere competenze e abilità interdisciplinari che gli consentano di relazionarsi con tematiche quali, ad esempio, lo sfruttamento dei Big Data e l'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Il corso di laurea, al fine del raggiungimento di tali obiettivi formativi specifici, individua tre aree di apprendimento:

1. L'area giuridica, con insegnamenti finalizzati a fornire ai discenti tanto le conoscenze indispensabili a un operatore giuridico delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni quanto il metodo per interpretare e orientarsi nel sistema normativo, quale che sia il contesto lavorativo di riferimento.
2. L'area economica, che consentirà agli studenti e alle studentesse l'acquisizione di competenze specifiche in tema di contabilità delle imprese private e del settore pubblico.
3. L'area informatica, che permetterà agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze informatiche soprattutto in tema di funzionamento dei sistemi di machine learning.

Al fine di perseguire tali obiettivi formativi specifici, a un apprendimento teorico e a una solida conoscenza degli istituti giuridici fondamentali vengono affiancati sia attività di formazione pratica sia insegnamenti volti a una qualificata specializzazione, idonei a sviluppare quella complementarietà di competenze funzionale alla soluzione dei molteplici problemi applicativi che la figura professionale deve sapere individuare e gestire. Le attività formative del corso di studio sono altresì mirate a consentire l'acquisizione di competenze trasversali utili a promuovere il lavoro in team.

La formazione giuridica di base si concentra soprattutto nei primi due anni del corso di studio. Le materie impartite nel primo anno hanno carattere fondamentale e costituiscono la base di ogni preparazione in area giuridica, perché intese a fornire le nozioni e i concetti giuridici essenziali, a orientarsi nel sistema normativo, nazionale ed europeo, ad acquisire la terminologia tecnica necessaria. A tali materie si affiancano altre discipline idonee a sviluppare nel singolo studente la capacità di apprendimento in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico e linguistico. A quest'ultimo proposito, sarà assicurato l'apprendimento della lingua inglese, segnatamente in funzione della padronanza della terminologia giuridica e tecnico-operativa. Inoltre, per consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire abilità interdisciplinari e di accostarsi alle sfide del futuro, il percorso offrirà conoscenze di informatica e machine learning.

Successivamente il percorso di studio affianca alla formazione teorica di base una dimensione dal carattere più applicativo. In questa prospettiva, e al fine di assecondare la declinazione più pragmatica che si intende conferire al corso di laurea in vista della formazione della figura professionale di riferimento, nel secondo anno saranno proposte attività laboratoriali, stage e tirocini, tra loro alternativi.

Il terzo anno di corso prevede un insegnamento obbligatorio in area economica, così da completare la preparazione multidisciplinare dei discenti, un insegnamento obbligatorio di diritto processuale civile e penale, e quattro insegnamenti a scelta. Per questi, gli studenti potranno attingere da una rosa di insegnamenti dal taglio privatistico o pubblicistico.

Tutti gli insegnamenti prevedono un equilibrio tra aspetti teorici di base e profili pratico-operativi. La scelta di costruire un siffatto progetto formativo si fonda sul proposito di permettere allo studente la costruzione di un percorso che sia il più affine possibile all'ambito lavorativo di destinazione, e che gli permetta nel contempo di acquisire conoscenze e competenze sia nelle discipline delle scienze giuridiche sia in altre discipline scientifiche, ad esse strettamente connesse, tra le quali quelle economico-aziendalistiche e dell'informatica (con basi di machine learning).

Il percorso formativo si completerà alla fine del terzo anno con l'elaborato finale di tesi.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Nei primi due anni gli studenti e le studentesse acquisiscono una solida formazione giuridica di base, finalizzata alla conoscenza e alla comprensione degli istituti giuridici, delle fonti del diritto, della normativa vigente, della principale dottrina, della giurisprudenza e del linguaggio giuridico; tale formazione è integrata dalle necessarie conoscenze storiche, giusfilosofiche e informatico-giuridiche. Gli studenti e le studentesse acquisiscono altresì conoscenze informatiche, segnatamente finalizzate ad apprendere i principi di funzionamento dei sistemi di machine learning, e la conoscenza e la comprensione della lingua inglese.

Il terzo anno di corso prevede un insegnamento obbligatorio in area economica, così da completare la preparazione multidisciplinare dei discenti, un insegnamento obbligatorio di diritto processuale civile e penale, e quattro insegnamenti a scelta. Per questi, gli studenti potranno attingere da una rosa di insegnamenti dal taglio privatistico o pubblicistico.

Tali conoscenze sono volte a fornire competenze adeguate a indirizzare laureati e laureate verso specifici sbocchi professionali e sono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche, erogate sia a distanza sia in presenza.

In ragione delle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, un ruolo importante di supporto agli studenti nell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione è svolto dai tutor disciplinari.

Tali competenze e capacità sono acquisite durante la Didattica erogativa, nella forma di lezioni in web conference sincrone videoregistrate, durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva e in occasione delle attività dal carattere più applicativo, quali laboratori, stage e tirocini erogati in presenza.

La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione avviene attraverso un costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, valutazioni

intermedie ed esami di profitto.

Negli esami di profitto, che si svolgono in presenza, i docenti tengono anche in considerazione e valorizzano le attività svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale.

Il monitoraggio è funzionale alle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza delle attività didattiche. Esso consiste innanzitutto in un controllo, compiuto dai tutor disciplinari, delle azioni svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale, quali, ad esempio, la visualizzazione delle lezioni videoregistrate, lo stato di avanzamento della fruizione da parte dei discenti delle attività di Didattica interattiva, il rispetto da parte degli stessi dei tempi fissati nell'agenda online, il download dei materiali didattici.

Il monitoraggio si traduce poi in test e valutazioni intermedi con cadenza periodica. Essi sono svolti secondo le modalità e la frequenza definite dal docente responsabile dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio di studi ci si aspetta che i laureati e le laureate sappiano applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione analizzando e discutendo problemi di natura giuridica, individuando le soluzioni per casi pratici ed elaborando atti giuridici di vario tipo.

Tali competenze e capacità sono acquisite durante la Didattica erogativa, nella forma di lezioni in web conference sincrone videoregistrate, durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva e in occasione delle attività dal carattere più applicativo, quali laboratori, stage e tirocini erogati in presenza.

Tra le e-tivity, gli studenti sono sollecitati ad applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione segnatamente attraverso la partecipazione ad attività quali, a titolo esemplificativo:

1. forum su temi specifici;
2. interventi e discussioni su materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale;
3. interventi e discussioni su problemi di natura giuridica;
4. prospettazione di casi di studio;
5. elaborazione di atti giuridici di vario tipo.

Tali attività sono svolte anche in gruppo e richiedono il supporto imprescindibile dei tutor disciplinari. Le attività di gruppo sono altresì finalizzate alla formazione di discenti capaci di lavorare in team.

Tra le attività in presenza, segnatamente i laboratori sono volti a sviluppare nei discenti capacità di applicare conoscenze e comprensione.

L'acquisizione di tali capacità viene verificata attraverso un costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, valutazioni intermedie, esami di profitto e in occasione della prova finale.

I laureati in Scienze giuridiche e innovazione:

- hanno buone conoscenze di base storico-giuridiche, funzionali alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici;
 - conoscono le fonti del diritto nazionali (con riferimento anche al funzionamento degli organi che producono le norme giuridiche e di quelli di garanzia), dell'Unione europea e internazionali;
 - conoscono e sanno utilizzare la terminologia giuridica;
 - acquisiscono le tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico;
 - conoscono le nozioni e i concetti giuridici fondamentali del diritto privato e del diritto pubblico sia con riferimento ai settori che si possono considerare 'tradizionali' dell'area giuridica sia con riguardo agli ambiti più innovativi, quali, ad esempio, la sostenibilità, la privacy, la digitalizzazione, la pianificazione fiscale;
 - conoscono i profili essenziali dell'impresa commerciale e la struttura organizzativa e finanziaria delle società di capitali;
 - conoscono l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni e hanno competenze in relazione ai problemi connessi alle trasformazioni in atto del diritto amministrativo;
 - acquisiscono competenze in ordine al rapporto individuale di lavoro e alle relazioni sindacali;
 - hanno conoscenze di base di diritto penale, inerenti alla struttura del reato e ad alcune specifiche fattispecie criminose;
 - conoscono gli aspetti essenziali dell'informatica giuridica e i modelli logico-informatici del diritto;
 - hanno conoscenze di base della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico giuridico e tecnico-operativo.
- Gli studenti acquisiscono le competenze indicate mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche, erogative e interattive, e in occasione delle attività formative dal taglio più applicativo, quali i laboratori, gli stage e i tirocini.

La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione avviene attraverso un costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, valutazioni intermedie ed esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di studio i laureati e le laureate avranno acquisito le competenze teoriche e metodologiche funzionali all'applicazione a casi concreti delle conoscenze e delle capacità di comprensione sviluppate nel percorso formativo.

In particolare, saranno in grado di affrontare e risolvere i molteplici problemi connessi alla disciplina delle imprese private e delle società commerciali, nonché i problemi inerenti all'attività delle pubbliche amministrazioni, riconducibili segnatamente al processo di digitalizzazione e al ricorso sempre più frequente da parte del diritto amministrativo a istituti di diritto privato. Le conoscenze acquisite, inoltre, permetteranno loro di affrontare e risolvere, quale che sia il contesto lavorativo di riferimento, pubblico o privato, i problemi giuridici emergenti dell'uso e dello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

I laureati e le laureate avranno altresì acquisito la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi, di esaminare criticamente le fonti normative, la dottrina giuridica e gli orientamenti giurisprudenziali.

Avranno altresì acquisito le abilità comunicative che consentono loro di raggiungere una molteplicità di soggetti argomentando in forma chiara, logica ed efficace, oralmente, per iscritto e attraverso strumenti multimediali, e utilizzando le categorie giuridiche apprese.

La didattica erogativa e interattiva, anche grazie a modalità didattiche innovative che permettono allo studente di applicare le conoscenze acquisite con un buon grado di capacità di problem solving, sono funzionali allo sviluppo di tali competenze. Il riferimento è, in particolare, alle e-tivity, in occasione delle quali gli studenti, singolarmente o in gruppo, sono sollecitati, ad esempio, a discutere casi di studio, ad applicare le tecniche logico-argomentative apprese, ad esporre il materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale messo a disposizione dal docente. Anche i laboratori, in ragione del loro taglio applicativo, sono finalizzati a sviluppare nei discenti le suddette capacità.

Il costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, le valutazioni intermedie, gli esami di profitto, nonché la prova finale permettono di valutare il livello di autonomia raggiunto dallo studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)
DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO [url](#)
DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)
DIRITTO DI INTERNET E DELL'INFORMAZIONE [url](#)
DIRITTO E MULTICULTURALISMO [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO PENALE [url](#)
DIRITTO PRIVATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI DIGITALI [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE [url](#)
LABORATORIO DI COMPLIANCE [url](#)
LABORATORIO DI MEDIAZIONE E TECNICHE DI NEGOZIAZIONE [url](#)
LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL SUO SVILUPPO [url](#)
PIANIFICAZIONE FISCALE NELL'ECONOMIA DIGITALE [url](#)
PREVIDENZA, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)
PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI [url](#)
PROCEDURA PENALE DELL'ESECUZIONE [url](#)
RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ [url](#)
STORIA DEL DIRITTO [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze giuridiche e innovazione:

- conoscono i fondamenti dell'attività economica e della contabilità dell'azienda;
- hanno conoscenze di base in tema di bilancio d'esercizio dell'azienda;
- acquisiscono competenze in tema di gestione patrimoniale, finanziaria e fiscale dell'impresa privata;
- hanno conoscenze di base della contabilità del settore pubblico, della relativa normativa e del bilancio;

Gli studenti acquisiscono tali competenze e capacità di comprensione partecipando alla Didattica erogativa e alle e-tivity.

L'acquisizione delle conoscenze suddette viene verificata attraverso il monitoraggio costante da parte dei tutor disciplinari, attraverso le valutazioni intermedie e con gli esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di studio i laureati e le laureate avranno le competenze necessarie per analizzare le condizioni economiche e finanziarie dell'impresa privata e delle pubbliche amministrazioni e per interpretare i rispettivi indici di bilancio.

Le lezioni e le e-tivity, in occasione delle quali gli studenti, individualmente o in gruppo, sono sollecitati ad applicare le conoscenze teoriche a casi pratici, favoriscono l'acquisizione di tali capacità.

Il raggiungimento dei risultati attesi è oggetto di monitoraggio costante da parte dei tutor disciplinari ed è oggetto di verifica in occasione delle valutazioni intermedie, degli esami di profitto e della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Scienze giuridiche e innovazione:

- hanno conoscenze di base dei principi di funzionamento dei sistemi di machine learning;
- hanno conoscenze di base di alcuni metodi del deep learning.

Tali competenze sono sviluppate nel corso delle lezioni e delle e-tivity.

La loro acquisizione è oggetto di verifica da parte dei tutor, incaricati di un costante monitoraggio del livello di apprendimento degli studenti, e da parte dei docenti in occasione delle valutazioni intermedie e degli esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di laurea i laureati e le laureate saranno in grado di applicare le competenze acquisite progettando e implementando sistemi e architetture per sistemi intelligenti.

Tanto le lezioni quanto le e-tivity, volte segnatamente a sviluppare nello studente la capacità di individuare i problemi, formulare algoritmi e definire le implementazioni per sistemi di intelligenza artificiale, consentono l'acquisizione delle suddette capacità applicative.

Il loro possesso sarà oggetto di monitoraggio costante da parte dei tutor e sarà verificato in occasione delle valutazioni intermedie, degli esami di profitto e della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate devono aver acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare dati e conoscenze in ambito giuridico, ma anche la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi in relazione alla comprensione, all'interpretazione e all'analisi critica delle fonti normative, della giurisprudenza e della dottrina giuridica. In particolare, chi è giunto al termine del triennio di studi dovrà essere in grado di analizzare ed elaborare i dati, nonché consultare e impiegare le fonti utili a risolvere le diverse questioni che, quale operatore giuridico per le imprese e per la Pubblica Amministrazione, sarà chiamato ad affrontare.

Al fine di conseguire tale obiettivo, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel corso di laurea a settori economici, informatici e linguistici, oltre che tecnico-operativi, posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi del laureato, e nel contempo a fornirgli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo

	<p>pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti apprendono e mettono in pratica la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi in occasione delle e-tivity (quali forum su temi specifici, interventi e discussioni su materiale bibliografico, giurisprudenziale e dottrinale, interventi e discussioni su problemi di natura giuridica, prospettazione di casi di studio, redazione di atti giuridici di vario tipo) e nel corso dei laboratori in presenza. Lo sviluppo di tali capacità viene costantemente monitorata dai tutor disciplinari e viene valutata dai docenti durante la didattica interattiva, durante gli esami di profitto e nell'elaborazione della tesi finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Al termine del corso di studio i laureati e le laureate devono poter dimostrare di aver acquisito le abilità comunicative che consentano loro di raggiungere in modo chiaro, logico, coerente ed efficace una molteplicità di soggetti nei diversi ambienti in cui essi si collocano. Devono poter dimostrare di saper utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti, il lessico appropriato e le competenze linguistiche sviluppate, anche attraverso un corretto utilizzo delle tecniche digitali. Lo sviluppo di tali abilità è perseguito attraverso l'impiego di modalità didattiche che coinvolgono attivamente le competenze comunicative dei discenti, tanto nell'ambito delle attività previste nella Didattica interattiva (quali interventi e discussioni su materiale bibliografico, giurisprudenziale e dottrinale, su problemi di natura giuridica, prospettazione di casi di studio, redazione di atti giuridici di vario tipo), quanto in occasione dei laboratori, stage e tirocini proposti in presenza, sia ricorrendo alla più tradizionale comunicazione verbale e scritta, sia attraverso l'impiego di mezzi multimediali. L'acquisizione delle abilità comunicative è oggetto di monitoraggio costante da parte dei tutor disciplinari e viene verificata in occasione dei test e delle valutazioni intermedi, degli esami di profitto e della prova finale</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Al termine del triennio, le laureate e i laureati devono poter dimostrare di aver acquisito capacità di apprendimento tali da riuscire senza difficoltà e senza pregiudizi a fare il proprio ingresso immediato nel mondo del lavoro, a mantenersi costantemente aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse più strettamente collegate, quali l'economia e l'informatica, ma anche a proseguire eventualmente gli studi.</p> <p>Tali capacità sono acquisite, da un lato, mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni, dall'altro lato mediante ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito tecnico-giuridico, con particolare riferimento allo studio di casi pratici, all'elaborazione di atti giuridici di vario tipo, alle discussioni su problemi di natura giuridica. L'acquisizione di tali capacità è monitorata dai tutor disciplinari ed è oggetto di verifica in occasione dei test e delle valutazioni intermedi, degli esami di profitto e della prova finale.</p>	

20/12/2024

Le attività formative affini e integrative, a cui è riservato un numero di CFU tra 18 e 36, sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi e riguardano tipicamente ambiti giuridici, economici e informatici. Lo studente potrà così perfezionare la propria preparazione in funzione della figura professionale che il corso di laurea mira a formare. Le attività affini e integrative, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, saranno aggiornate in modo da permettere una formazione costantemente adeguata alle esigenze del mercato del lavoro.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/12/2024

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato, svolto sotto la guida di un relatore, per verificare la padronanza dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di studio. Ad essa si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da un minimo di 174 a un massimo di 177 e consente l'acquisizione di altri 3-6 crediti.

Essa può avere ad oggetto l'approfondimento di singoli profili inerenti all'attività svolta nell'ambito degli stage o dei tirocini, previsti come alternativi sia tra di loro sia rispetto ai laboratori, ovvero può incentrarsi su un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico. L'elaborato redatto dallo studente è discusso in seduta pubblica dinanzi a una commissione di docenti.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della Commissione ad essa preposta nonché i criteri di valutazione sono definiti dal Regolamento del corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/01/2025

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La prova finale si svolge in seduta pubblica davanti a una Commissione di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento sede amministrativa su proposta del Presidente del Consiglio didattico e formata da un numero minimo di tre componenti, professori o ricercatori di ruolo afferenti ad uno dei due Atenei, di cui almeno due devono essere professori o ricercatori di ruolo responsabili di insegnamenti impartiti nel Corso di laurea. Eventuali docenti-tutori e co-tutori che non facciano parte della Commissione possono partecipare ai lavori senza diritto di voto.

La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste nella presentazione e discussione di un elaborato. Essa può avere ad oggetto l'approfondimento di singoli profili inerenti all'attività svolta nell'ambito degli stage o dei tirocini, previsti come alternativi sia tra di loro sia rispetto ai laboratori, ovvero può incentrarsi su un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico.

La prova finale è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del docente tutore o del relatore;
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo; - che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

Il voto di laurea, espresso in cento decimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti preavvertendo con congruo anticipo il Responsabile del corso di laurea e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare il fenomeno del plagio nella redazione delle prove finali.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico coorte 25/26 con piano di studi

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

10/01/2025

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione è prevalentemente a distanza. Esso ha l'obiettivo di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti aggiungendo alle consolidate e proficue prassi proprie della didattica tradizionale l'esperienza innovativa dell'uso delle tecnologie digitali e dell'e-collaboration.

È un dato ampiamente acquisito dai docenti del Corso di laurea, anche alla luce dell'esperienza maturata durante il recente periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, che l'erogazione di una didattica a distanza di qualità richiede il possesso e lo sviluppo di abilità comunicative ulteriori e diverse rispetto a quelle proprie della didattica tradizionale, e che ogni corso di studio ha esigenze comunicative peculiari e specifiche. Pertanto, con l'obiettivo di garantire agli studenti lezioni efficaci e di veicolare al meglio i contenuti degli insegnamenti, i docenti del Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione parteciperanno a incontri periodici di formazione e di aggiornamento. Oltre alle iniziative già attivate presso i due Atenei proponenti, saranno organizzati incontri specificamente rivolti ai docenti di questo corso di studio, con l'obiettivo di:

- implementare e migliorare la gestione della didattica erogativa e della didattica interattiva, tenuto conto dei contenuti specifici dell'offerta formativa;
- potenziare le capacità di utilizzo della piattaforma digitale con l'aiuto e il supporto dei tecnici facenti capo ai sistemi informativi dell'Ateneo sede amministrativa.

Nel Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione la quota di didattica a distanza è pari a 153 CFU. Per ogni CFU sono previste 5 ore di Didattica erogativa e 2 ore di Didattica interattiva.

La Didattica erogativa è svolta attraverso lezioni in web conference sincrone e videoregistrate. La Didattica interattiva è progettata e realizzata per favorire l'apprendimento progressivo dei discenti.

In particolare, le attività di Didattica interattiva (e-tivity) possono consistere, a titolo esemplificativo (e non esaustivo):

- in forum su temi specifici;
- in interventi e discussioni su problemi di natura giuridica;
- in interventi e discussioni su materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale;
- nella prospettazione di casi di studio;
- nell'elaborazione di atti giuridici di vario tipo;
- in questionari o test in itinere.

Le e-tivity sono svolte dagli studenti anche in gruppi gestiti dai tutor. I gruppi hanno l'obiettivo di favorire l'interazione degli studenti fra di loro, che in tal modo possono discutere i contenuti didattici e realizzare progetti collettivi. I gruppi consentono inoltre agli studenti il supporto reciproco nell'apprendimento dei contenuti del corso e nello sviluppo degli elaborati richiesti come e-tivity. Le attività di gruppo sono altresì finalizzate alla formazione di discenti capaci di lavorare in team.

Il docente titolare dell'insegnamento è supportato da un tutor disciplinare che svolge il proprio ruolo nelle classi virtuali e da un tutor tecnico, con funzioni appunto di supporto tecnico, che gli permette di sfruttare tutte le potenzialità offerte da

questa specifica modalità di formazione.

Il tutor disciplinare e il tutor tecnico lavorano in sinergia e supportano il docente tanto nella Didattica erogativa quanto nella Didattica interattiva.

I docenti all'inizio di ogni semestre si coordinano con i tutor e ne definiscono i ruoli.

Con specifico riguardo ai tutor disciplinari, i docenti, inter alia:

- pianificano con loro le e-tivity, tanto individuali quanto di gruppo;
- fissano con loro l'agenda online, strumento utile agli studenti per la programmazione temporale del proprio impegno.

L'agenda online di gruppo, relativa a ciascun insegnamento, viene pubblicata sulla piattaforma digitale dell'Ateneo sede amministrativa prima dell'inizio dei corsi. In essa sono specificati:

- i contenuti che lo studente deve acquisire settimanalmente per riuscire a tenere il ritmo di studio previsto per i singoli insegnamenti;
- i contenuti delle prove di valutazione, le conoscenze necessarie per svolgerle, nonché i tempi e i modi per il loro svolgimento.

Gli studenti per i quali sono previste modalità didattiche inclusive (studenti con invalidità civile, con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, in regime carcerario, in regime di ricovero ospedaliero o con patologie certificate), e che hanno concordato con i docenti programmi personalizzati, oltre all'agenda online di gruppo, dispongono di un'agenda online personalizzata, nella quale le indicazioni sui contenuti richiesti settimanalmente vengono calibrate sulla base delle loro esigenze personali.

Mensilmente il tutor disciplinare relaziona il docente sugli esiti del monitoraggio del livello di comprensione e di apprendimento degli studenti e lo informa circa le azioni svolte dagli stessi sulla piattaforma digitale, quali, ad esempio, la visualizzazione delle lezioni videoregistrate, lo stato di avanzamento della fruizione da parte dei discenti della Didattica interattiva, il rispetto da parte degli studenti dei tempi fissati nell'agenda online, il download dei materiali didattici.

Il report mensile del tutor è di particolare importanza, in quanto consente al docente di intercettare precocemente eventuali difficoltà degli studenti e intervenire tempestivamente nella prospettiva di un loro ulteriore supporto.

Sia la Didattica erogativa sia la Didattica interattiva si avvalgono della piattaforma per la didattica digitale dell'Ateneo sede amministrativa.

Essa è un ambiente digitale nel quale ogni studente ha la possibilità di comunicare e interagire sia con i colleghi sia con i docenti e i tutor, in modalità tanto sincrona quanto asincrona, grazie agli spazi di condivisione, comunicazione e approfondimento.

Sulla piattaforma digitale gli studenti possono consultare in qualsiasi momento l'agenda online, le videoregistrazioni delle lezioni, il materiale a supporto della didattica, gli esiti dei test e delle verifiche periodiche.

Su di essa possono altresì consultare il Syllabus degli insegnamenti, nel quale ciascun docente esplicita i contenuti e gli obiettivi del proprio corso, specifica dettagliatamente gli argomenti, i testi di riferimento e i materiali didattici e descrive le modalità di verifica dell'apprendimento.

In sintesi, le metodologie didattiche adottate dal Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione sono flessibili, costantemente aggiornate e centrate sullo studente, il quale ha la possibilità di personalizzare e arricchire il proprio percorso formativo attraverso le risorse e i materiali didattici messi a disposizione sulla piattaforma digitale, e di gestire al meglio il proprio tempo in base alle esigenze personali e agli impegni lavorativi.



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

10/01/2025

Il corso di laurea in Scienze giuridiche e Innovazione, anche in ragione delle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, contempla diversi momenti, occasioni e contesti per l'interazione. Questi si svolgono sulla piattaforma digitale dell'Ateneo sede amministrativa. Con il sostantivo 'interazione' si allude all'interattività umana, degli studenti tra di loro e degli studenti con i docenti e i tutor, e all'interattività con i materiali.

Lo studente, nel suo percorso formativo, è accompagnato da quattro figure fondamentali: il docente e tre tutor.

Il docente

Il docente è il responsabile scientifico dell'insegnamento: eroga le lezioni in web conference sincrone, progetta le attività online, redige e supervisiona la redazione dei materiali didattici e indirizza il lavoro dei tutor. All'inizio di ogni semestre si coordina con questi per definirne i compiti e mensilmente riceve dal tutor disciplinare un report dettagliato sugli esiti del monitoraggio del livello di apprendimento degli studenti.

Al docente competono inoltre responsabilità di natura disciplinare, metodologica, di coordinamento e selezione dei tutor, di organizzazione del modulo formativo di competenza e dello svolgimento degli esami.

L'interazione degli studenti con il docente, nell'ambito della didattica a distanza, si realizza innanzitutto con la didattica erogativa. Il corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione ricorre infatti alle lezioni in web conference, la cui modalità sincrona consente al docente di interagire con i discenti e a costoro di intervenire in tempo reale facendo domande e chiedendo chiarimenti.

L'interazione tra il docente e gli studenti in sede di Didattica interattiva prevede il ruolo di mediatore e di facilitatore del tutor.

I tutor

Sono previste tre diverse tipologie:

•Il tutor disciplinare (si recluteranno tutor disciplinari per un numero pari al 12% degli iscritti).

Egli ha compiti prettamente operativi. È esperto dei contenuti degli insegnamenti e ha altresì una formazione che gli consente di gestire gli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online. I suoi compiti sono dettagliati nella Carta dei Servizi e vengono illustrati agli studenti prima dell'avvio di ciascun corso.

Egli partecipa alle classi virtuali, assiste e supporta, oltre al docente, gli studenti nella fruizione della didattica erogativa e nello svolgimento delle attività didattiche interattive (e-tivity).

Interagisce costantemente con gli studenti attraverso tre modalità distinte e complementari.

In primo luogo, egli rappresenta una guida e un consulente, cui gli studenti si possono rivolgere per ricevere supporto nella comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti. Il tutor esplica tale attività creando spazi virtuali sulla piattaforma digitale, in seno ai quali l'interazione con gli studenti può essere sia sincrona che asincrona.

Tra gli strumenti di cui il tutor si avvale per supportare gli studenti nell'apprendimento, si segnalano, a titolo esemplificativo:

- le FAQ, redatte per ciascun insegnamento secondo l'indice degli argomenti;
- i forum, sui temi più significativi o complessi di ciascun insegnamento. I forum sono l'occasione per gli studenti per esporre i propri dubbi e chiedere chiarimenti e spiegazioni, nonché per interagire tra di loro;
- gli incontri virtuali sincroni.

Ciascuno studente può rivolgersi al tutor anche singolarmente, al di fuori cioè degli spazi di interazione collettiva, ad esempio via e-mail, per chiedergli chiarimenti e delucidazioni su singoli aspetti e profili contenutistici dei corsi.

In secondo luogo, il tutor disciplinare svolge un monitoraggio costante dell'andamento complessivo della classe, al fine di verificare il livello di comprensione raggiunto dagli studenti. A tale scopo egli si avvale di vari strumenti, tra i quali si segnalano, a titolo esemplificativo:

- i test online periodici, i quali possono essere sia sincroni che asincroni.
- le interrogazioni virtuali periodiche, sincrone e asincrone. In quest'ultimo caso, gli studenti sono invitati a rispondere a quesiti specifici nell'ambito di forum a ciò destinati.

Ogni mese il tutor deve presentare al docente responsabile dell'insegnamento un report sugli esiti del monitoraggio eseguito, affinché egli possa avere contezza del livello di apprendimento raggiunto dalla classe e predisporre tempestivamente eventuali azioni correttive, quali, ad esempio, la pubblicazione online di materiale didattico integrativo o l'organizzazione di seminari, a seconda delle specificità dell'insegnamento e nel rispetto dell'autonomia didattica di ogni docente.

Nel report mensile il tutor deve altresì informare il docente responsabile dell'insegnamento circa le azioni svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale, quali, ad esempio, la visualizzazione delle lezioni videoregistrate, lo stato di avanzamento della fruizione da parte dei discenti delle attività di Didattica interattiva, il rispetto da parte degli stessi dei tempi fissati nell'agenda online, il download dei materiali didattici.

In terzo luogo, il tutor disciplinare coordina i gruppi di studenti. A questo proposito merita infatti sottolineare che le e-tivity previste dal corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione sono svolte dagli studenti sia individualmente sia in gruppi, che hanno lo scopo di promuovere l'interazione degli studenti fra di loro, di favorire il loro reciproco supporto nel percorso di apprendimento e di formare discenti capaci di lavorare in squadra.

•Il tutor tecnico (si recluteranno tutor tecnici per un numero pari al 3% degli iscritti).

I tutor tecnici svolgono funzioni di supporto tecnico necessario per consentire agli studenti di familiarizzare con l'ambiente

digitale.

• I tutor del corso di studio

Essi offrono supporto individuale, hanno funzioni di orientamento riguardo al percorso di studio, erogano consigli e suggerimenti.

A tali figure si aggiunge un team di tecnici che afferiscono ai sistemi informativi degli Atenei proponenti. Tali tecnici sono dedicati alla piattaforma digitale e forniscono assistenza tecnica nell'utilizzo delle tecnologie a disposizione del corso di studio.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	NINATTI STEFANIA CV		9	63	
2.	IUS/14 IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA link	HILPOLD PETER CV	PO	12	42	
3.	IUS/14 IUS/13	Anno di corso	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA link	UBERTAZZI BENEDETTA		12	42	

		corso 1		CARLA ANGELA MARIA CV					
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	IORIO GIOVANNI CV	PO	9	63		
5.	IUS/20	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link	AZZONI GIAMPAOLO CV	PO	6	42		
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING link	FONTANA SIMONE CV		12	84		
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3	21		
8.	IUS/18	Anno di corso 1	NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL SUO SVILUPPO link	BATTAGLIA FEDERICO CV	PA	6	42		
9.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO link	MASSIRONI ANDREA GIOVANNI CV	PA	6	42		
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9			
11.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	ANDREA CHILOIRO CV	RD	9	63		
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			9			
13.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO E MULTICULTURALISMO link			9			
14.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link			9			

15.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link			9		
16.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMPLIANCE link			3		
17.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MEDIAZIONE E TECNICHE DI NEGOZIAZIONE link			3		
18.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA link			6		
19.	NN	Anno di corso 2	STAGE link			6		
20.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			9		
21.	SECS-P/07	Anno di corso 3	BILANCIO DI SOCIETÀ ED ENTI link			6		
22.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	VITTORIO PAMPANIN CV	RD	6	42	
23.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI link			6		
24.	IUS/08 IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link			6		
25.	IUS/08	Anno di corso 3	DIRITTO DI INTERNET E DELL'INFORMAZIONE link			6		
26.	IUS/01	Anno	DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI			6		

		di corso 3	DIGITALI link					
27.	IUS/16 IUS/15	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE link	FILIPPO MARCHETTI CV	RD	12	84	
28.	IUS/12	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE FISCALE NELL'ECONOMIA DIGITALE link			6		
29.	IUS/07	Anno di corso 3	PREVIDENZA, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO link			6		
30.	IUS/20 IUS/14	Anno di corso 3	PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI link			6		
31.	IUS/16	Anno di corso 3	PROCEDURA PENALE DELL'ESECUZIONE link			6		
32.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
33.	IUS/02 IUS/04	Anno di corso 3	RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ link			6		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO UNIPV

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/index.html>

Descrizione altro link: SALE STUDIO UNIMIB

Altro link inserito: <https://www.biblio.unimib.it/it/servizi/spazi-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE UNIPV

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Descrizione altro link: BIBLIOTECHE UNIMIB

Altro link inserito: <https://www.biblio.unimib.it/it>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

11/01/2025

L'attività di orientamento pre-universitario è organizzata in modo coordinato e sinergico dai due Atenei, che si avvalgono dell'attività e del supporto dei propri centri di orientamento: il Centro Orientamento (COR) dell'Università degli Studi di

Pavia e il Servizio Orientamento Studenti (SOS) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Tali strutture mettono a disposizione sia sportelli informativi aperti al pubblico sia consulenze telefoniche e digitali.

I siti web degli Atenei partecipanti e del Corso di laurea garantiscono costante e adeguata comunicazione di tutte le iniziative di orientamento.

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo i centri di orientamento di entrambi gli Atenei mettono a disposizione degli utenti uno sportello informativo al quale si possono richiedere informazioni recandovisi direttamente (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso i Centri.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: entrambi i centri di orientamento, per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvalgono di strumenti informativi cartacei.

I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi i requisiti di accesso e gli sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente gennaio e febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario di entrambi gli Atenei con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, e l'Università di Milano-Bicocca, tramite il Servizio Orientamento Studenti, partecipano anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sui siti web dei due Centri è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo febbraio - marzo vengono organizzati incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati.

Di particolare rilievo sono 'Primavera in Bicocca' e per l'Università di Pavia 'Porte Aperte all'Università', che si svolge nel mese di luglio. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Con particolare riferimento all'Open Day pavese, è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico ed è altresì possibile visitare i collegi universitari, le strutture di servizio dell'Ateneo, gli impianti sportivi e i musei.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a

quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritti nelle pagine web dedicate ai centri di orientamento di entrambi gli Atenei.

<https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>

<https://www.unimib.it/servizi/bicocca-orienta>

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/01/2025

L'attività di orientamento in itinere è organizzata in modo coordinato e sinergico tra i due Atenei, che si avvalgono dell'attività e del supporto dei propri centri di orientamento: il Centro Orientamento (COR) dell'Università degli Studi di Pavia e il Servizio Orientamento Studenti (SOS) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e, per quanto concerne l'Università di Pavia, l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il COR e l'SOS gestiscono la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Essi si occupano, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il COR e l'SOS, attraverso apposito applicativo, provvedono al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupano, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato sono di vario tipo. Il Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione si avvale anzitutto degli stessi tipi di tutorato offerti agli studenti degli altri Corsi di studio. Il riferimento è, in particolare, al tutorato di tipo informativo, che è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; a quello di tipo cognitivo, che si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dai Centri di orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività. Per situazioni più complesse si rinvia al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che i Centri di orientamento si pongono è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria.

Nell'ambito del corso di studi in Scienze giuridiche e innovazione, considerata la specifica modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, è altresì previsto il tutor disciplinare a supporto delle attività a distanza, con la

funzione di monitoraggio dell'apprendimento progressivo degli studenti e di sollecitazione della partecipazione e interazione nelle e-tivity.

Un utile strumento di supporto, che consente agli studenti l'organizzazione temporale del proprio impegno, è l'agenda online di gruppo che per ogni insegnamento viene predisposta dai tutor disciplinari di concerto con il docente responsabile del corso. In essa sono indicati i contenuti che lo studente deve acquisire settimanalmente per riuscire a tenere il ritmo di studio previsto per i singoli corsi, i contenuti delle prove di valutazione, le conoscenze necessarie per svolgerle, nonché i tempi e i modi per il loro svolgimento.

Il tutor disciplinare, con cadenza mensile, informa il docente responsabile dell'insegnamento degli esiti del monitoraggio svolto sul progressivo livello di apprendimento degli studenti. Tale report periodico è indispensabile al docente per riuscire a intercettare precocemente eventuali difficoltà dei discenti nel loro percorso formativo e predisporre le azioni ritenute adeguate al loro superamento.

Il corso di studio in Scienze giuridiche e Innovazione prevede per alcune categorie di studenti modalità didattiche inclusive. Per gli studenti con invalidità civile, con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, in regime carcerario, in regime di ricovero ospedaliero o con patologie certificate, i docenti garantiscono fino a due ore di ricevimento settimanali e predispongono i materiali didattici che giudicheranno più idonei per la preparazione dell'esame di profitto. Tali studenti possono concordare con i docenti programmi personalizzati, e in tal caso, oltre all'agenda online di gruppo dei singoli corsi, disporranno di un'agenda online personalizzata, nella quale le indicazioni sui contenuti richiesti settimanalmente per tenere il ritmo dei corsi saranno calibrate sulla base delle loro esigenze personali.

Agli studenti lavoratori il docente garantisce fino a due ore di ricevimento settimanale, in presenza o a distanza, con flessibilità oraria secondo le esigenze.

Per il dettaglio delle attività testé illustrate si possono consultare i siti web dei due Centri di Orientamento e il sito web del Corso di laurea.

<https://orienta.unipv.it/>

<https://www.unimib.it/servizi/bicocca-orienta>

<https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it>

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/01/2025

Gli studenti del Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione sono tenuti a svolgere un'attività formativa laboratoriale, di stage o di tirocinio per consulenti del lavoro, per la quale è prevista l'attribuzione di 9 CFU.

I 9 CFU obbligatori riconosciuti al laboratorio, allo stage e al tirocinio, tra loro alternativi, vengono attribuiti mediante un giudizio di idoneità che non contribuisce alla definizione della media dei voti conseguiti dallo studente.

Per quanto attiene al tirocinio, merita sottolineare che per accedere alla professione di Consulente del lavoro è obbligatorio lo svolgimento di un tirocinio della durata di diciotto mesi. Il corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione offre agli studenti la possibilità di anticipare il primo semestre già durante il Corso di studi.

Quanto allo stage, esso deve presentare riconoscibili profili di carattere giuridico, e può consistere:

- a) in una attività lavorativa e/o professionale svolta o in corso di svolgimento;
- b) in una attività di collaborazione da svolgersi presso una struttura dei due Atenei;
- c) in una attività lavorativa e/o professionale da svolgersi presso aziende o enti pubblici o privati esterni all'Ateneo che abbiano previamente sottoscritto un'apposita convenzione con l'Ateneo sede amministrativa del corso.

Il Consiglio didattico nomina tra i propri docenti un Coordinatore delle attività formative di laboratorio, di tirocinio e stage,

cui viene affidato il compito di organizzare tali attività e di fornire supporto e consiglio agli studenti.

Lo svolgimento di ciascuna attività formativa di stage e di tirocinio per consulenti del lavoro è preceduto dalla nomina di un Tutor interno alla struttura, ente o azienda presso cui si svolgerà il tirocinio o lo stage.

Il Tutor interno segue gli studenti affidatigli e rilascia la certificazione finale di regolare frequenza, mentre l'approvazione iniziale e il giudizio finale di idoneità dell'attività svolta compete al Coordinatore delle attività formative di tirocinio e di stage nominato dal Consiglio didattico.

Il Consiglio didattico, su richiesta e previa valutazione positiva, può deliberare il riconoscimento di ulteriori attività di stage svolte su base volontaria presso enti pubblici e privati e organismi a vocazione internazionalistica, in Italia o all'estero, e miranti ad arricchire il percorso formativo dello studente alla luce degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento dell'Ateneo che ospita la sede amministrativa. Esso cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curricolare (per i laureati) e ne gestisce l'intera procedura amministrativa. Le procedure sono completamente dematerializzate per garantire una gestione delle pratiche uniforme e semplice per tutti gli attori coinvolti.

Lo staff della segreteria studenti gestisce la piattaforma per il singolo tirocinio curricolare.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di laurea partecipa attivamente alle iniziative di mobilità internazionale definite e realizzate dai due Atenei, con il supporto dei rispettivi Uffici preposti alla stipula e gestione degli accordi e dei progetti internazionali per la didattica e la formazione, nella prospettiva sia di attrarre studenti internazionali sia di promuovere la mobilità di studenti sia di erogare titoli di studio doppi o multipli.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in entrata, l'attività di promozione dell'offerta formativa in Europa e nei paesi extra-europei avviene sia mediante la partecipazione a fiere promozionali nelle piazze fieristiche internazionali maggiormente attrattive, sia attraverso varie piattaforme web specializzate. Con l'obiettivo di migliorare la mobilità in ingresso e l'attrattività verso gli studenti stranieri, gli Atenei offrono ai loro migliori studenti internazionali borse di studio.

Per l'internazionalizzazione in uscita, sono in essere accordi di mobilità con numerosi atenei. Gli accordi già stipulati dagli Atenei proponenti con numerose università di diversi Paesi nell'ambito del programma europeo Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o di seguire percorsi di stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni. In ambito extra-europeo, gli Atenei coinvolti nel progetto offrono opportunità di mobilità per studio nell'ambito di specifici accordi sottoscritti con prestigiose istituzioni internazionali. Le attività formative previste includono, in particolare, insegnamenti e stage.

I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di mobilità. In particolare, per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione un contributo a sostegno delle spese sostenute, che, per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate, viene integrato dal relativo Ateneo.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/01/2025

Le iniziative più mirate di accompagnamento al lavoro sono realizzate all'interno dei Dipartimenti e sono coordinate dal docente responsabile del corso grazie al network di relazioni con enti e realtà con le quali interagiscono i docenti per attività di ricerca e didattica.

L'attività di orientamento al lavoro si realizza inoltre accompagnando le scelte del singolo studente per gli insegnamenti caratterizzanti, a libera scelta e l'individuazione dell'argomento di tesi. Queste attività sono condotte grazie all'interazione continua con i docenti, anche da remoto in considerazione della modalità prevalentemente a distanza di erogazione della didattica.

Inoltre, a livello centrale attraverso il COR e l'SOS, sono disponibili servizi per studenti e laureati a supporto della definizione del proprio percorso di carriera e dell'approccio con il mercato del lavoro. Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti online per informare gli studenti delle opportunità e iniziative.

È disponibile un servizio di consulenza specialistica individuale di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, offerto previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. Tirocini curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

I Centri di orientamento, che gestiscono i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, sono il punto di riferimento per laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili strumenti diretti di placement di incontro domanda/offerta gestiti dal C.OR. e dall'SOS che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. una banca dati contenente i curricula di studenti e laureati dell'ateneo e una bacheca di annunci con le offerte di lavoro, stage e tirocinio.

<https://www.unimib.it/servizi/bicocca-orienta>

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/01/2025

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Link inserito: <https://sisvalidat.it/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/01/2025

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Link inserito: <https://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/01/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

11/01/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

17/01/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/01/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/01/2025

Le azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità del corso di laurea sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità, che assume anche il compito di Gruppo di riesame.

Il Gruppo svolge le seguenti attività:

- vigila sulle attività formative sia dal punto di vista dell'erogazione della docenza, sia da quello dell'apprendimento degli studenti, inclusa la promozione della politica della qualità a livello del corso di laurea, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione.
- monitora periodicamente i risultati dei questionari di valutazione della didattica, inclusa la discussione delle eventuali criticità segnalate, la pianificazione delle possibili azioni correttive e la loro realizzazione;
- valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti);
- analizza gli esiti occupazionali dei laureati;
- analizza l'attrattività complessiva del corso di laurea;
- coordina la compilazione della scheda SUA-CdS;
- redige la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico.

Al referente del corso di laurea spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'assicurazione della qualità del corso di laurea a livello periferico.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/01/2025

Il Gruppo AQ (si veda supra, quadro D2) segue le attività del corso di laurea, con incontri di aggiornamento durante l'anno accademico, inoltre stila il commento annuale agli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico del corso di laurea (quando previsto).

Monitora l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati anche attraverso l'analisi di banche dati esterne.

Inoltre, il Consiglio Didattico del Corso di laurea incarica apposite commissioni (per l'orario, per i piani di studio, per stage e lauree, ecc.) che si riuniscono periodicamente per programmare le azioni di ordinaria gestione e per attuare le raccomandazioni ricevute dal gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti, oltre che per monitorare regolarmente lo stato di avanzamento delle azioni correttive proposte in occasione del Riesame ciclico o in appositi momenti di incontro tra docenti e studenti sulle questioni relative al funzionamento e organizzazione del corso.

I tempi di attuazione delle iniziative saranno coerenti con la calendarizzazione delle attività didattiche, e dove opportuno con le indicazioni riportate nel rapporto di riesame.



QUADRO D4

Riesame annuale

11/01/2025

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale, secondo il modello predefinito dall'ANVUR, fornendo gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.

Gli indicatori sono proposti al Consiglio Didattico del Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Il Consiglio dovrà quindi identificare quali indicatori, fra quelli proposti, sono più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione si confronterà con i corsi della stessa classe (Classe L-14 delle Lauree in Scienze dei servizi giuridici) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di possibili casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste ai profili professionali che si intende formare, e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di laurea. Il Rapporto di Riesame sarà finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di laurea per conseguirli.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche e innovazione
Nome del corso in inglese	Legal Sciences and innovation
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Verbale NUV_Strutture_16_12_24.pdf Vedi convenzione



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata	data
--------	-----------	--------	------

			conv	provvisoria
	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	19/12/2024	6	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

▶ Docenti di altre Università

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

BATTAGLIA Federico	IUS/18
IORIO Giovanni	IUS/01
MASSIRONI Andrea Giovanni	IUS/19

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FUGAZZA Emanuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

▶ Docenti di Riferimento

 [Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BTTFRC78T26F952K	BATTAGLIA	Federico	IUS/18	12/H1	PA	1	
2.	CHLNDR82R02L049U	CHILOIRO	Andrea	IUS/04	12/B1	RD	1	

3.	HLPPTR65E25A952W	HILPOLD	Peter	IUS/13	12/E1	PO	1
4.	RIOGNN69E07D488Z	IORIO	Giovanni	IUS/01	12/A1	PO	1
5.	MRCFPP91A09M109K	MARCHETTI	Filippo	IUS/16	12/G2	RD	1
6.	MSSNRG81A17F205H	MASSIRONI	Andrea Giovanni	IUS/19	12/H2	PA	1
7.	PMPVTR81T07G388F	PAMPANIN	Vittorio	IUS/10	12/D1	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze giuridiche e innovazione

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DUSIO	ELISA
FUGAZZA	EMANUELA
ZACCARONI	GIOVANNI

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZACCARONI	GIOVANNI	giovanni.zaccaroni@unimib.it	Tutor disciplinari 
GRATTAROLA	GIADA	giada.grattarola@unipv.it	Tutor disciplinari 

FONTANA	SIMONE	simone.fontana@unimib.it	Tutor tecnici	
---------	--------	--------------------------	---------------	---



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 200

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 23/12/2024

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sede del Corso



Sede: 018110 - PAVIA
Corso Strada Nuova, 65 - 27100

Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	200



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MARCHETTI	Filippo	MRCFPP91A09M109K	PAVIA
PAMPANIN	Vittorio	PMPVTR81T07G388F	PAVIA
MASSIRONI	Andrea Giovanni	MSSNRG81A17F205H	PAVIA
CHILOIRO	Andrea	CHLNDR82R02L049U	PAVIA
IORIO	Giovanni	RIOGNN69E07D488Z	PAVIA
HILPOLD	Peter	HLPPTR65E25A952W	PAVIA
BATTAGLIA	Federico	BTTFRC78T26F952K	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ZACCARONI	GIOVANNI	PAVIA
GRATTAROLA	GIADA	PAVIA
FONTANA	SIMONE	PAVIA



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	0140500PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Scienze dei servizi giuridici
- Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza

Numero del gruppo di affinità 2

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe 15/11/2024



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/09/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/12/2024



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NUV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche e innovazione" siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo. Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta ampia e articolata. Il NUV suggerisce di esplicitare ulteriormente gli elementi distintivi che caratterizzano il nuovo corso di studio proposto rispetto all'offerta formativa già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza con particolare riferimento al corso di studio in Scienze dei servizi giuridici. Dall'esame della documentazione il NUV rileva che l'accesso al corso di studio è soggetto a programmazione locale e l'assegnazione dei posti disponibili avverrà in seguito all'espletamento di una prova di verifica delle conoscenze tramite il test TOLC-SU. Considerato che dall'audizione è emerso che gli obiettivi del corso in termini di 'innovazione' riguardano competenze di 'tecnologia e AI' il NUV raccomanda di verificare come il test TOLC-SU sia in grado di accertare il possesso delle competenze richieste per l'accesso. Considerato che il corso di studio si rivolge anche a studenti lavoratori, particolare attenzione dovrà essere posta alle modalità e tempistiche di erogazione delle attività didattiche, dei laboratori sia in presenza che a distanza garantendo la piena partecipazione di tutti gli studenti. Il NUV, verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dall'Ateneo, esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche e innovazione" L-14.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale seduta NUV e relazione tecnico illustrativa L-14



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R^{AD}

I due Atenei proponenti hanno attivi corsi della medesima classe di laurea L-14. Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Pavia si tratta di Scienze dei servizi giuridici e Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza. Il corso di laurea interateneo in Scienze giuridiche e Innovazione intende differenziarsi da quelli esistenti segnatamente nelle modalità di svolgimento della didattica, che sarà erogata prevalentemente a distanza. La scelta di attivare un corso non convenzionale nella classe L-14 risponde all'esigenza di soddisfare la richiesta, sempre più marcata, di attivare corsi universitari a distanza, anche in ambito giuridico, capaci di proiettare nel mondo del lavoro o di consolidare e incrementare la preparazione di coloro che già risultano occupati. Un dato, questo, che si può ricavare con chiarezza dal Report "Istruzione terziaria: caratteristiche della popolazione studentesca, regolarità ed equità", pubblicato il 17 luglio 2024 dal Milan Higher Education Observatory. Il corso di laurea in "Scienze giuridiche e Innovazione" mira dunque a inserirsi in questo settore, e nel contempo si propone di offrire alla domanda di corsi universitari a distanza una risposta di qualità - proponendo una didattica "innovativa" ancorata alla solida "tradizione" che le Università proponenti vantano. Si intende altresì cogliere un'opportunità che si apre alle Università statali, quella di intercettare con innovata metodologia un segmento di destinatari diverso, per provenienza geografica o per tipologia, rispetto a quello più tipicamente destinatario dei nostri corsi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



La Presidente, richiama innanzitutto le principali disposizioni normative in materia, precisando che il D.D. 20 dicembre 2024 n. 25861 prevede che le proposte di nuova istituzione e di accreditamento dei Corsi di studio per l'A.A. 2025/2026 vadano presentate al CUN - tenuto conto della verifica ex-post - entro il 13 gennaio 2025 secondo le modalità compiutamente descritte nel D.D. in esame.

Gli Atenei, entro e non oltre il 14 febbraio 2025, ai fini della valutazione di competenza dell'ANVUR, dovranno integrare le proposte con ulteriori informazioni meglio specificate nel summenzionato Decreto, ivi compreso il motivato parere del Comitato Regionale di Coordinamento competente per territorio (cfr. punto n. 7 del D.D. in esame).

A tale proposito, la Presidente informa che otto Atenei (Milano – Milano-Bicocca – Cattolica - Humanitas University - Vita Salute San Raffaele - Bergamo, Brescia e Pavia) hanno sottoposto al parere del presente Comitato le proposte di nuove iniziative didattiche, corredate dai pertinenti documenti in cui sono illustrati, fra gli altri, i dati salienti del singolo Corso di studio nonché gli obiettivi formativi specifici e le peculiarità rispetto all'offerta formativa già erogata.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato, a maggioranza, esprime parere favorevole all'istituzione per l'a.a. 2025/26 del presente corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CRUL



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]



Nell'ambito del corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione, anche in ragione delle modalità prevalentemente a distanza di erogazione della didattica, un profilo oltremodo importante attiene all'integrazione tra i materiali didattici messi a disposizione degli studenti e i servizi offerti agli stessi, ai docenti e ai tutor; integrazione, questa, che deve avvenire con modalità tali da assicurare e migliorare l'esperienza di apprendimento dei discenti.

A tal fine, la Commissione, formata da docenti universitari certifica periodicamente che i materiali didattici e i servizi offerti siano coerenti con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo sede amministrativa.

In particolare, la Commissione certifica, in collaborazione con il personale del Servizio Innovazione didattica e comunicazione digitale (IDCD):

- che i sistemi di comunicazione, e segnatamente la piattaforma per la didattica digitale dell'Ateneo sede amministrativa, consentano un'efficace interazione degli studenti tra di loro e con i docenti;
- che siano garantite diverse forme di tutoraggio (tutor tecnici, tutor disciplinari e tutor del corso di studio);
- che le informazioni sull'offerta formativa siano complete e che sulla piattaforma digitale siano messi a disposizione degli studenti materiali didattici selezionati secondo parametri di autorevolezza, completezza e qualità;
- che gli studenti possano fruire di detti materiali didattici in modo flessibile e senza incontrare criticità di software e di connettività;
- che gli studenti siano inseriti in un contesto sociale che favorisca l'apprendimento e che li motivi durante l'intero percorso formativo;
- che l'impegno temporale degli studenti sia programmato nell'agenda online, di gruppo o personalizzata, a seconda delle specifiche esigenze dei discenti.

Offerta didattica erogata

Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
					Stefania NINATTI CV Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA		
1	2025	222505024	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08		IUS/08	63
2	2025	222505025	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14 IUS/13	Docente di riferimento Peter HILPOLD CV Professore Ordinario	IUS/13	42
3	2025	222505025	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14 IUS/13	Benedetta UBERTAZZI CV Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	IUS/14	42
4	2025	222505026	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giovanni IORIO CV Prof. la fascia Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	IUS/01	63
5	2025	222505027	ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Giampaolo AZZONI CV Professore Ordinario	IUS/20	42
6	2025	222505028	INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING <i>semestrale</i>	INF/01	Simone FONTANA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	INF/01	84
7	2025	222505029	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		21
8	2025	222505030	NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL	IUS/18	Docente di riferimento Federico	IUS/18	42

SUO SVILUPPO
semestrale

BATTAGLIA
[CV](#)
Prof. IIa fascia
Università
degli Studi di
MILANO-
BICOCCA

9	2025	222505031	STORIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Andrea Giovanni MASSIRONI CV <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi di</i> <i>MILANO-</i> <i>BICOCCA</i>	IUS/19	42
---	------	-----------	--	--------	---	--------	--------------------

ore totali 441

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	-------------	------------------	---------------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale attività di Base			18	18 - 30

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	96	90	78 - 96
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico ↳ <i>DIRITTO E MULTICULTURALISMO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità</p> <hr/> <p>↳ <i>NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL SUO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/20 Filosofia del diritto</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
formazione interdisciplinare	<p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>BILANCIO DI SOCIETÀ ED ENTI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	12 - 24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)		
Totale attività caratterizzanti	108	90 - 120

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	60	24	18 - 36 min 18
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI DIGITALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	↳ <i>RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ (3 anno) - 3 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ (3 anno) - 3 CFU</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>PREVIDENZA, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	↳ <i>DIRITTO DEL TERZO SETTORE (3 anno) - 3 CFU</i>			
↳ <i>DIRITTO DI INTERNET E DELL'INFORMAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>				
IUS/10 Diritto amministrativo				
↳ <i>DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>				
IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico				
↳ <i>DIRITTO DEL TERZO SETTORE (3 anno) - 3 CFU</i>				

IUS/12 Diritto tributario			
↳ <i>PIANIFICAZIONE FISCALE NELL'ECONOMIA DIGITALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
IUS/14 Diritto dell'unione europea			
↳ <i>PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI (3 anno) - 3 CFU</i>			
IUS/16 Diritto processuale penale			
↳ <i>PROCEDURA PENALE DELL'ESECUZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>			
IUS/20 Filosofia del diritto			
↳ <i>PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI (3 anno) - 3 CFU</i>			
Totale attività Affini		24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 234

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	15	9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 18:		-		
Totale Attività di Base		18 - 30		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	78	96	57
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			

IUS/08 Diritto costituzionale
 IUS/10 Diritto amministrativo
 IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico
 IUS/12 Diritto tributario
 IUS/13 Diritto internazionale
 IUS/14 Diritto dell'unione europea
 IUS/15 Diritto processuale civile
 IUS/16 Diritto processuale penale
 IUS/17 Diritto penale
 IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità
 IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
 IUS/20 Filosofia del diritto
 IUS/21 Diritto pubblico comparato

formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/07 Economia aziendale	12	24	9
	SECS-S/01 Statistica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		

Totale Attività Caratterizzanti 90 - 120

 **Attività affini**
 R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 48	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 234



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Come indicato nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici", per il corso di laurea in Scienze giuridiche e Innovazione non è necessario condividere almeno 60 crediti (attività di base e caratterizzanti) con i corsi di laurea della stessa classe (Scienze dei servizi giuridici e Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza) in quanto si tratta di un corso appartenente al gruppo di affinità con valore 2, diverso dal gruppo di affinità con valore 1 a cui appartengono i corsi di laurea offerti dall'Ateneo nella stessa classe.

Considerando che per motivi tecnici, più volte segnalati a Cineca, non è possibile popolare il campo "Numero del gruppo di affinità" con valore 2 e che per lo stesso motivo non è possibile inserire una "Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità" nell'omonimo campo della SUA-CdS, riportiamo in questo quadro tale sintesi deliberata dal Senato Accademico in data 15 novembre 2024.

I due Atenei proponenti hanno attivi corsi della medesima classe di laurea L-14. Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Pavia si tratta di Scienze dei servizi giuridici e Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza. Il corso di laurea interateneo in Scienze giuridiche e Innovazione intende differenziarsi da quelli esistenti segnatamente nelle modalità di svolgimento della didattica, che sarà erogata prevalentemente a distanza.

La scelta di attivare un corso non convenzionale nella classe L-14 risponde all'esigenza di soddisfare la richiesta, sempre più marcata, di attivare corsi universitari a distanza, anche in ambito giuridico, capaci di proiettare nel mondo del lavoro o di consolidare e incrementare la preparazione di coloro che già risultano occupati. Un dato, questo, che si può ricavare con chiarezza dal Report "Istruzione terziaria: caratteristiche della popolazione studentesca, regolarità ed equità", pubblicato il 17 luglio 2024 dal Milan Higher Education Observatory. Il corso di laurea in "Scienze giuridiche e Innovazione" mira dunque a inserirsi in questo settore, e nel contempo si propone di offrire alla domanda di corsi universitari a distanza una risposta di qualità - proponendo una didattica "innovativa" ancorata alla solida "tradizione" che le Università proponenti vantano. Si intende altresì cogliere un'opportunità che si apre alle Università statali, quella di intercettare con innovata metodologia un segmento di destinatari diverso, per provenienza geografica o per tipologia, rispetto a quello più tipicamente destinatario dei nostri corsi.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D



Note relative alle altre attività
R&D